



**Documento presentato dal dr. Gianni Triolo
Responsabile Nazionale Credito Confesercenti**

Al

**Meeting Nazionale Estetica – Benessere - Salute
Made in Italy Professionalità e legalità**

Roma, 21 Novembre 2013

Via Nazionale 60

Auditorium "Antonio Nori"



STRUMENTI FINANZIARI PER LE IMPRESE APPARTENENTI ALL'ASSOCIAZIONE ACCONCIATORI ED ESTETISTE

Indice

- 1. Tipologie Operazioni finanziabili (pagine 1 – 2)**
- 2. Strumenti a disposizione delle imprese (pagine 3 – 14)**
 - 2.1 Garanzie prestate dai Confidi e controgaranzia e cogaranzia Commerfin (pagine 3 – 4)**
 - 2.2.1 Cosvig (pagine 5 – 6)**
 - 2.2.2 Fondo di Garanzia (pagine 6 – 14)**
- 3. Convenzioni in essere (pagina 15)**
- 4. Appendice statistica (pagine 16 – 20)**



STRUMENTI FINANZIARI PER LE IMPRESE APPARTENENTI ALL'ASSOCIAZIONE ACCONCIATORI ED ESTETISTE

Per favorire l'accesso al credito alle PMI, la Confesercenti, grazie ad accordi stipulati con i principali Istituti di Credito e alla capillare diffusione delle sue dipendenze territoriali su tutto il territorio nazionale, è in grado di offrire diverse soluzioni, attraverso una gamma completa di prodotti creditizi e servizi finanziari.

Le soluzioni proposte determinano un vantaggio che può concretizzarsi in condizioni economiche migliori, riguardo a tassi e commissioni applicate, o nell'erogazione di maggior credito.

1. Tipologie operazioni finanziabili

Gli strumenti a disposizione consentono di abbracciare qualsiasi tipologia di operazione finalizzata all'attività di impresa, sia a breve termine che a m/l termine:

- Finanziamento a breve, ossia tutte le operazioni di durata non superiore a 18 mesi (tra cui scoperto di c/c, anticipo fatture, anticipo fornitori, ecc. (durata 12 -18 mesi rinnovabili).



- Finanziamenti a medio/lungo termine (durata da 18 mesi fino ad un massimo di 120 mesi) a fronte di investimenti (materiali e immateriali) da effettuare (sulla base di preventivi).
- Finanziamenti a medio/lungo termine (durata da 18 mesi fino ad un massimo di 120 mesi) a fronte di investimenti (materiali e immateriali) già effettuati (ripristino liquidità).
- Finanziamento per esigenze di liquidità: acquisto scorte, pagamento fornitori, spese per il personale (durata da 24 mesi fino ad un massimo di 120 mesi).
- Finanziamento per consolidamento passività a breve su stesso istituto di credito (durata massima 120 mesi in casi particolari 180 mesi).
- Finanziamento per consolidamento passività a breve altro istituto di credito (durata massima 120 mesi in casi particolari 180 mesi).
- Rinegoziazione di finanziamenti a m/l termine, ossia operazioni finalizzate alla modifica dei piani di rimborso attraverso l'allungamento della durata, la rimodulazione delle quote capitale e/o l'applicazione di un tasso d'interesse inferiore (per favorire l'impresa in termini di tasso o di rata).
- Leasing.
- Anticipo transato pos (anticipo dei futuri incassi derivanti dall'operatività del POS) per migliorare l'efficienza tecnico-organizzative del sistema degli incassi e pagamenti.

Tipologia e durata dei finanziamenti ammissibili variano a seconda delle Convenzioni stipulate con gli Istituti di Credito.



2. Strumenti a disposizione delle imprese

L'iter per procedere alla richiesta di un finanziamento è molto semplice, le strutture territoriali (Confidi o Confesercenti) valutano le esigenze finanziarie delle imprese e le aiutano ad identificare le soluzioni più idonee, mettendo a loro disposizione un ampio panorama di strumenti, in grado di facilitarne l'accesso al credito.

Tali strumenti consistono in particolare nel fornire agli Istituti di Credito garanzie e pertanto consentono alle imprese di ottenere credito o maggior credito a condizioni economiche vantaggiose.

Le garanzie fornite sono quelle dei Confidi e la garanzia statale del Fondo di Garanzia, con le strutture territoriali (Confidi o Confesercenti) che oltre ad aiutare le imprese a scegliere le soluzioni migliori, acquisiscono la documentazione e le aiutano nella compilazione di tutta la modulistica e degli allegati necessari per le richieste di garanzia e finanziamento.

2.1 Garanzie prestate dai Confidi e controgaranzia e cogaranzia Commerfin

Confidi:

Il Confidi presta la propria garanzia (a prima richiesta o sussidiaria) agli Istituti Bancari, garanzia che di solito copre il 50% della linea di fido (in taluni casi può arrivare anche all' 70% - 80%), assicurando all'impresa tassi d'interesse e condizioni accessorie vantaggiose.

Il vantaggio è reciproco, le imprese associate risparmiano interessi passivi e garanzie che avrebbero dovuto prestare, pagando ai Confidi l'iscrizione e una commissione di garanzia, mentre gli Istituti di Credito ottengono la possibilità di condividere con un altro soggetto il rischio di credito.



La procedura è molto semplice, il Confidi verifica la solidità patrimoniale e reddituale dell'impresa e il suo fabbisogno finanziario, presenta la richiesta per l'ottenimento della garanzia, che dovrà essere approvata da parte di un Comitato interno, e successivamente all'approvazione presenta la domanda per l'ottenimento del finanziamento all'istituto di credito che dovrà concederlo.

Commerfin:

Commerfin è una società consortile (a livello centrale) della Confesercenti, dedicata a rilasciare controgaranzie e cogaranzie ai Confidi associati e a prestare ogni tipo di assistenza e consulenza per migliorare l'efficacia/efficienza dei Confidi stessi e permettere l'applicazione di condizioni migliori.

La Controgaranzia può essere concessa in misura non superiore al 90% dell'ammontare garantito dal Confidi (di solito il 50% - 60% ma può arrivare fino all'80% per le imprese a prevalente partecipazione femminile o per le PMI ubicate nel mezzogiorno).

La Controgaranzia è sussidiaria e a prima richiesta e la società risponde nei limiti della consistenza - tempo per tempo – del Fondo Rischi indisponibile attivato ed implementato mediante imputazione di contribuenti pubblici.

La Cogaranzia è la garanzia prestata da Commerfin a favore dei soggetti finanziatori, congiuntamente ai Confidi associati, può essere sia a prima richiesta che sussidiaria, e viene prestata a condizione che il Confidi abbia garantito una quota non inferiore al 20% dell'operazione di finanziamento (ciascuna operazione di finanziamento non può essere garantita, congiuntamente dal Fondo Commerfin e dal Confidi, in misura superiore all'80% - la quota del Confidi deve essere pari o superiore a quella di Commerfin).



2.2.1 Cosvig

Cosvig è una società consortile creata dalla Confesercenti e da Commerfin nel 2006, per favorire l'accesso delle PMI al finanziamento bancario, attraverso la concessione di una garanzia rilasciata dal Fondo Centrale di Garanzia.

La garanzia rilasciata è diretta, a prima richiesta, esplicita, incondizionata, irrevocabile e soprattutto a ponderazione 0, ossia sulla quota garantita dal Fondo la Banca non deve accantonare capitale (con la conseguente riduzione dei costi del finanziamento per l'impresa).

Promuove l'accesso alla garanzia diretta per le PMI associate a Confesercenti, attraverso una consulenza specializzata e l'assistenza degli operatori presso le sue sedi collocate sul territorio nazionale.

Il servizio offerto prevede l'espletamento di tutte le attività connesse all'accesso al credito garantito dal Fondo Centrale di Garanzia, inoltre il Consorzio, avendo stipulato delle convenzioni con le principali banche italiane, ha conseguentemente ottenuto il loro mandato per acquisire direttamente dalle PMI tutta la modulistica necessaria per la richiesta di finanziamento e per la richiesta di garanzia.

Dunque vi è totale garanzia di accuratezza di valutazione delle esigenze di finanziamento delle PMI e notevole riduzione dei tempi di istruttoria e di approvazione delle domande presentate.

Anche in questo caso la procedura è molto semplice, le imprese possono rivolgersi direttamente alle strutture Cosvig, presso Confesercenti, oppure ai Partner Confesercenti della rete Creditpass (consulenti e commercialisti) distribuite su tutto il territorio nazionale *, per avere un servizio di consulenza e assistenza qualificata in merito a:

- l'esame delle esigenze di finanziamento dell'impresa;



- la valutazione dell'ammissibilità al Fondo Centrale di Garanzia;
- la predisposizione e/o supporto nella compilazione della modulistica per inoltrare la richiesta di finanziamento e la richiesta di garanzia;
- la presentazione delle domande a MCC - Mediocredito Centrale SpA – che gestisce il Fondo.

I tempi di istruttoria per la conclusione dell'iter di richiesta sono rapidi, circa 25-30 giorni per l'ottenimento del certificato di garanzia dall'invio della richiesta al Fondo.

* Sul sito www.cosvig.com sono riportate tutte le sedi territoriali Cosvig distribuite sul tutto il territorio nazionale.

2.2.2 Fondo di Garanzia

Requisiti dei soggetti beneficiari (imprese)

Per accedere al Fondo di Garanzia i soggetti beneficiari devono rispettare i seguenti requisiti:

- Essere iscritti nel Registro delle Imprese, istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio.
- Essere valutati economicamente e finanziariamente sani dal Gestore - MCC sulla base dei criteri contenuti nella Parte VI delle vigenti Disposizioni Operative.
- Non aver ricevuto o successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea ai sensi del DPCM 23 maggio 2007 (“Impegno Deggendorf”).
- Non essere in difficoltà ai sensi dell'art. 1, paragrafo 7, del Reg. CE 800/20.



Soggetti beneficiari non ammissibili:

- Non sono ammesse alla Garanzia Diretta e alla Controgaranzia le operazioni a favore di PMI e Consorzi per i quali sia pervenuta comunicazione di inadempimento o richiesta di attivazione del Fondo relativamente ad altre operazioni garantite.
 - Non sono ammesse alla Garanzia Diretta le operazioni a favore di PMI e Consorzi la cui sede legale e/o la cui sede operativa interessata dall'operazione finanziaria sia ubicata nel territorio della Regione Toscana (è possibile invece richiedere la Controgaranzia).
- La Regione Lazio, attualmente ammissibile solo per la Controgaranzia, a breve sarà operativa anche per la Garanzia Diretta.

Copertura massima della garanzia e importo massimo ammissibile

OPERAZIONI		Garanzia diretta									
		Imprese ubicate nel Mezzogiorno *		Imprese femminili		Riserve PON e Poin		Imprese colpite dagli eventi sismici del maggio 2012		Altre imprese	
		Quota di copertura / Importo massimo garantito									
Operazioni finanziarie di durata non inferiore a 36 mesi (investimenti, liquidità (scorte e fornitori), rinegoziazione, consolidamento su altra banca, leasing)		80%	€ 2,5 mln	80%	€ 2,5 mln	80%	€ 2,5 mln	80%	€ 2,5 mln	70%	€ 2,5 mln
Consolidamento passività a breve su stessa banca/gruppo bancario		30%	€ 1,5 mln	30%	€ 1,5 mln	30%	€ 1,5 mln	80%	€ 2,5 mln	30%	€ 1,5 mln
Altra operazione finanziaria (operazioni a breve)		80%	€ 1,5 mln	80%	€ 1,5 mln	80%	€ 2,5 mln	80%	€ 2,5 mln	60%	€ 1,5 mln



OPERAZIONI		Controgaranzia									
		Imprese ubicate nel Mezzogiorno*		Imprese femminili		Riserve PON e Poin		Imprese colpite dagli eventi sismici del maggio 2012		Altre imprese	
		Quota di copertura / Importo massimo garantito									
Operazioni finanziarie di durata non inferiore a 36 mesi (investimenti, liquidità (scorte e fornitori), rinegoziazione, consolidamento su altra banca, leasing)		80% di 80%	€ 2,5 mln	80% di 80%	€ 2,5 mln	80% di 80%	€ 2,5 mln	90% di 80%	€ 2,5 mln	80% di 80%	€ 2,5 mln
Consolidamento passività a breve su stessa banca/gruppo bancario		60% di 60%	€ 1,5 mln	60% di 60%	€ 1,5 mln	60% di 60%	€ 1,5 mln	90% di 80%	€ 2,5 mln	60% di 60%	€ 1,5 mln
Altra operazione finanziaria (operazioni a breve)		80% di 80%	€ 1,5 mln	80% di 80%	€ 1,5 mln	80% di 80%	€ 2,5 mln	90% di 80%	€ 2,5 mln	80% di 80%	€ 1,5 mln



Dati statistici Fondo di Garanzia del settore dei servizi di parrucchieri e trattamenti estetici

ATECO 2002 93.02.0 Servizi di barbiere, parrucchiere, manicure, pedicure e di trattamenti di bellezza

ATECO 2007 96.02.0 Servizi dei parrucchieri e di altri trattamenti estetici

	N. operazioni	Fin. Accolti	Imp. Garantito
2000	-	-	-
2001	-	-	-
2002	-	-	-
2003	4	242.000	117.900
2004	5	350.000	157.500
2005	6	1.268.291	547.490
2006	17	1.262.138	623.745
2007	28	1.965.925	1.109.224
2008	39	2.175.616	1.091.752
2009	184	7.878.358	4.251.456
2010	425	19.676.673	10.640.046
2011	563	22.306.063	12.163.207
2012	445	14.963.861	7.569.702
2013 (gennaio-settembre)	253	8.778.291	4.963.975
Totale	1.969	80.867.217	43.235.998



Commissioni “una tantum” a carico dei soggetti richiedenti (Banca):

Entro 3 mesi dalla delibera positiva di concessione della Garanzia Diretta o della Controgaranzia i soggetti richiedenti devono versare al Fondo, a pena di inefficacia, una commissione “una tantum” calcolata in termini di percentuale sull’importo garantito dal Fondo e variabile in funzione della tipologia di operazione finanziaria garantita, della dimensione e della localizzazione del soggetto beneficiario finale.

La commissione non è altresì dovuta per le operazioni finanziarie diverse dalle Operazioni di consolidamento su stessa banca o gruppo bancario di qualsiasi durata, riferite a:

- a) Soggetti beneficiari finali ubicati nelle regioni del Mezzogiorno *.
- b) Imprese femminili.
- c) Imprese colpite dagli eventi sismici del maggio 2012.

Restanti territori			
	Microimpresa	Piccola	Media Impresa
Operazioni diverse dal consolidamento su stessa banca	0,25 %	0,50 %	1 %

Restanti territori e Regioni del Mezzogiorno			
	Microimpresa	Piccola	Media Impresa
Operazioni consolidamento passività a breve termine su stessa banca o gruppo bancario di qualsiasi durata	3 % Garanzia Diretta 2 % Controgaranzia		

* “Regioni del Mezzogiorno”: si intendono i territori delle Regioni Abruzzo, Molise, Basilicata, Campania, Calabria, Puglia, Sardegna e Sicilia.



Criteria di valutazione delle imprese beneficiarie:

La richiesta per l'ottenimento della garanzia può essere presentata secondo 4 tipologie:

1. Microcredito (D).
2. Forma Semplificata.
3. Forma Ordinaria.
4. Start - up (Nuove Imprese).

Mentre per le prime 2 operazioni, cd automatiche, i soggetti richiedenti possono certificare essi stessi il merito di credito, a condizione che le operazioni non siano assistite da altre garanzie diverse da quelle personali (sono pertanto escluse le garanzie reali, assicurative e le garanzie prestate dalle banche), le altre 2 operazioni sono valutate, caso per caso, da un Comitato Tecnico.

Per tutte le tipologie di presentazione della domanda, ad eccezione del Microcredito, la valutazione avviene sulla base di criteri che variano a seconda del settore di attività (manifatturiero/edile e commercio/servizi) e del regime contabile dell'impresa beneficiaria (contabilità semplificata o ordinaria); in particolare il merito di credito ha per oggetto i dati di bilancio (o delle dichiarazioni fiscali) degli ultimi due esercizi e consiste nel calcolo dei principali indicatori economico-finanziari (scoring) e del relativo scostamento degli stessi dai "valori ottimali", con il conseguente inserimento dell'impresa beneficiaria in una delle 3 fasce di valutazione (Fascia 1, Fascia 2 e Fascia 3).



Microcredito (D)

E' necessario che l'impresa presenti un utile d'esercizio in almeno uno degli ultimi due bilanci approvati (o in almeno una delle ultime due dichiarazioni fiscali) e che l'eventuale perdita registrata nell'ultimo bilancio approvato (o nell'ultima dichiarazione fiscale) non sia superiore al 10% del fatturato. L'importo ammissibile (massimo 100.000 Euro) viene definito sulla base di un calcolo che prende in considerazione alcuni

criteri oggettivi dell'impresa richiedente (il livello occupazionale, la crescita del fatturato, il titolo di disponibilità dell'immobile e la tipologia di operazione finanziaria).

Forma Semplificata:

La valutazione avviene sulla base del calcolo dello scoring degli ultimi 2 bilanci (o dichiarazioni fiscali) e della rispondenza ai criteri di seguito indicati:

- a) L'impresa rientri nella fascia 1 di valutazione dei modelli di cui alle lettere A., B e G delle Disposizioni Operative del Fondo.
- b) L'importo dell'operazione finanziaria (sommato agli altri eventuali affidamenti già garantiti da Fondo e non ancora rimborsati) non superi il 30% del fatturato dell'impresa relativo all'ultimo bilancio approvato, ovvero il 20% del fatturato dell'impresa relativo all'ultimo bilancio approvato nel caso di operazioni finanziarie di durata non superiore a 36 mesi.
- c) Il fatturato relativo all'ultimo bilancio approvato non presenti una diminuzione, rispetto all'esercizio precedente, pari o superiore al 40%;
- d) L'impresa non presenti in uno degli ultimi bilanci approvati una perdita superiore al 5% del fatturato.
- e) I Mezzi propri relativi all'ultimo esercizio non devono essere inferiori al 5% del Totale Passivo.



Forma Ordinaria:

La valutazione avviene sulla base dei dati contabili (calcolo dello scoring) relativi agli ultimi 2 bilanci (o dichiarazioni fiscali) e della situazione contabile aggiornata.

Nell'analisi effettuata, caso per caso da parte del Comitato Tecnico, ai fini dell'ammissibilità, vengono considerate in particolare le voci di bilancio di seguito riportate:

- Composizione dell'indebitamento relativo all'ultimo esercizio chiuso (tipologia delle voci del passivo e distinzione tra breve e medio/lungo termine).
- Incidenza dell'indebitamento a breve sul Totale Passivo.
- Incidenza dell'indebitamento a breve sul Fatturato.
- Incidenza dell'attivo circolante sul Fatturato.
- Patrimonializzazione dell'impresa (incidenza dei Mezzi Propri sul Totale Passivo).
- Cash flow dell'ultimo esercizio parametrato all'ammontare della rata annua del finanziamento richiesto.
- Incidenza del MOL sul Fatturato.

Condizione necessaria, come per le domande in Forma Semplificata, è che i Mezzi propri relativi all'ultimo esercizio non siano inferiori al 5% del Totale Passivo.



Start-up (nuove imprese):

Si tratta di nuove imprese (attive da meno di 3 anni o che comunque non hanno 2 bilanci chiusi valutabili) per le quali la valutazione viene effettuata sulla base dei bilanci previsionali (del triennio successivo alla richiesta) e di una serie di informazioni qualitative.

L'ammissibilità è subordinata alla sussistenza di 2 condizioni:

- Si deve trattare di operazioni a fronte di investimenti: materiali o immateriali (non sono ammesse richieste a fronte di consolidamento passività e liquidità).
- Non sono Ammissibili se i mezzi propri dell'impresa sono inferiori al 25% del programma di investimento (n.b. non del finanziamento).

La relazione descrittiva dovrà includere una serie di informazioni: composizione societaria e management, dettaglio precedenti esperienze lavorative dei proponenti, descrizione attività dell'impresa, breve storia e motivazioni alla base dell'iniziativa, struttura organizzativa, prospettive di sviluppo, finalità e descrizione programma di investimento (indicare vantaggi e punti di forza), fatturato dell'impresa (attuale e per il prossimo triennio), prodotto che si intende realizzare con l'investimento e le motivazioni che lo rendono competitivo, clienti e se ci sono commesse o contratti, concorrenti dell'impresa - fornitori principali (dilazione concessa), analisi del mercato in cui l'azienda opera, analisi fonti finanziarie (apporto cap. , autofinanz. o fin. Bancari), prezzi praticati canali distributivi, elementi di distinzione dalla concorrenza.



3. Convenzioni in essere

Per favorire l'accesso al credito e sostenere il consolidamento e lo sviluppo delle imprese, la Confesercenti ha stipulato convenzioni con primarie banche italiane, tra cui:



* Oltre a numerose Banche di Credito Cooperativo e Banche di dimensioni regionali.

4. Appendice Statistica

TAVOLA 1: A) PRESTITI PER BRANCHE DI ATTIVITA' ECONOMICA DEI RESIDENTI IN ITALIA (milioni di €)															
SEZIONI	DESCRIZIONE SEZIONI E MACROSEZIONI	IMPRESE FINO A 5 ADDETTI				IMPRESE CON OLTRE 5 ADDETTI				TOTALE IMPRESE NON FINANZIARIE				CAGR	
		31/12/2011	30/09/2012	31/12/2012	30/09/2013	31/12/2011	30/09/2012	31/12/2012	30/09/2013	31/12/2011	30/09/2012	31/12/2012	30/09/2013	DIC-2011/12	SET-2012/13
A	AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	26.387	26.393	26.278	26.100	17.403	17.384	17.932	17.803	43.790	43.777	44.210	43.904	1,0%	0,3%
B	ESTRAZIONI DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	74	66	63	59	4.373	3.220	2.964	3.368	4.447	3.286	3.027	3.427	-31,9%	4,3%
C	ATTIVITA' MANIFATTURIERE	9.400	8.862	8.805	8.319	226.423	215.820	212.263	205.479	235.823	224.682	221.068	213.798	-6,3%	-4,8%
D	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	76	90	98	92	32.859	34.413	35.018	31.145	32.936	34.503	35.115	31.238	6,6%	-9,5%
E	FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, GESTIONE DEI RIFIUTI	179	170	170	157	10.742	10.682	10.706	10.429	10.921	10.851	10.876	10.586	-0,4%	-2,4%
F	COSTRUZIONI	12.080	11.583	11.452	11.032	160.495	156.604	156.123	152.407	172.574	168.187	167.575	163.439	-2,9%	-2,8%
G	COMMERCIO E RIPARAZIONI AUTO E MOTO	22.542	21.671	21.657	20.909	126.246	122.419	123.643	119.287	148.788	144.090	145.301	140.196	-2,3%	-2,7%
H	TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	2.845	2.670	2.646	2.476	37.057	45.411	45.520	40.692	39.902	48.082	48.166	43.168	20,7%	-10,2%
I	ATTIVITA' DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	6.165	5.924	5.973	5.730	33.670	32.322	32.683	31.116	39.835	38.246	38.656	36.845	-3,0%	-3,7%
J	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	674	685	685	675	19.260	16.889	16.360	15.017	19.935	17.574	17.045	15.692	-14,5%	-10,7%
L	ATTIVITA' IMMOBILIARI	2.466	2.350	2.359	2.320	123.624	120.141	119.947	117.022	126.090	122.491	122.306	119.342	-3,0%	-2,6%
M	ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	6.859	7.083	7.159	7.178	44.523	40.792	38.724	36.164	51.382	47.874	45.882	43.342	-10,7%	-9,5%
N	NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SUPPORTO ALLE IMPRESE	1.313	1.251	1.256	2.024	21.543	19.816	19.405	17.954	22.856	21.067	20.661	19.978	-9,6%	-5,2%
ALTRE	ATTIVITA' RESIDUALI (SEZIONI K, O, P, Q, R, S, T)	10.115	9.421	9.252	8.949	35.358	33.941	33.371	31.083	45.473	43.361	42.622	40.032	-6,3%	-7,7%
	TOTALE ATECO AL NETTO DELLA SEZIONE U	101.176	98.219	97.852	96.020	893.577	869.853	864.656	828.966	994.753	968.072	962.509	924.986	-3,2%	-4,5%
FONTE: BANCA D'ITALIA - BIP ON LINE TAVOLA TSC20810															

TAVOLA 1: B) SOFFERENZE PER BRANCHE DI ATTIVITA' ECONOMICA DEI RESIDENTI IN ITALIA (milioni di €)

SEZIONI	DESCRIZIONE SEZIONI E MACROSEZIONI	IMPRESE FINO A 5 ADDETTI				IMPRESE CON OLTRE 5 ADDETTI				TOTALE IMPRESE NON FINANZIARIE				CAGR	
		31/12/2011	30/09/2012	31/12/2012	30/09/2013	31/12/2011	30/09/2012	31/12/2012	30/09/2013	31/12/2011	30/09/2012	31/12/2012	30/09/2013	DIC-2011/12	SET-2012/13
A	AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	2.008	2.132	2.265	2.472	1.646	1.799	1.881	2.113	3.654	3.931	4.146	4.586	13,5%	16,7%
B	ESTRAZIONI DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	13	13	14	13	171	191	200	247	184	204	214	261	16,3%	27,6%
C	ATTIVITA' MANIFATTURIERE	1.401	1.425	1.497	1.577	21.741	23.218	24.316	27.845	23.142	24.643	25.813	29.421	11,5%	19,4%
D	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	2	3	3	3	121	153	222	255	124	156	225	258	81,6%	65,7%
E	FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, GESTIONE DEI RIFIUTI	16	17	19	20	435	510	559	666	451	527	578	687	28,1%	30,2%
F	COSTRUZIONI	2.111	2.250	2.371	2.584	15.609	18.376	19.911	25.219	17.720	20.625	22.282	27.803	25,7%	34,8%
G	COMMERCIO E RIPARAZIONI AUTO E MOTO	2.516	2.610	2.768	3.051	12.187	13.457	14.323	16.542	14.704	16.067	17.090	19.593	16,2%	21,9%
H	TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	381	398	429	453	2.023	2.322	2.592	2.934	2.404	2.720	3.021	3.387	25,7%	24,5%
I	ATTIVITA' DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	603	641	686	773	2.535	2.775	2.931	3.362	3.138	3.416	3.617	4.135	15,3%	21,0%
J	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	74	75	79	89	1.214	1.248	1.276	1.543	1.288	1.323	1.355	1.632	5,2%	23,3%
L	ATTIVITA' IMMOBILIARI	205	218	236	273	7.271	8.611	9.240	11.582	7.476	8.829	9.476	11.855	26,8%	34,3%
M	ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	293	319	347	415	1.330	1.581	1.818	2.099	1.622	1.901	2.165	2.514	33,5%	32,3%
N	NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SUPPORTO ALLE IMPRESE	165	179	191	234	1.856	2.059	1.957	2.203	2.021	2.238	2.148	2.437	6,3%	8,9%
ALTRE	ATTIVITA' RESIDUALI (SEZIONI K, O, P, Q, R, S, T)	606	610	649	718	2.055	2.158	2.231	2.516	2.661	2.768	2.880	3.234	8,2%	16,8%
	TOTALE ATECO AL NETTO DELLA SEZIONE U	10.395	10.890	11.553	12.677	70.193	78.459	83.457	99.125	80.588	89.349	95.010	111.803	17,9%	25,1%
FONTE: BANCA D'ITALIA - BIP ON LINE TAVOLA TSC20910															

TAVOLA 1: C) PRESTITI VIVI PER BRANCHE DI ATTIVITA' ECONOMICA DEI RESIDENTI IN ITALIA (TSC20810-TSC20910)

SEZIONI	DESCRIZIONE SEZIONI E MACROSEZIONI	IMPRESE FINO A 5 ADDETTI				IMPRESE CON OLTRE 5 ADDETTI				TOTALE IMPRESE NON FINANZIARIE				CAGR	
		31/12/2011	30/09/2012	31/12/2012	30/09/2013	31/12/2011	30/09/2012	31/12/2012	30/09/2013	31/12/2011	30/09/2012	31/12/2012	30/09/2013	DIC-2011/12	SET-2012/13
A	AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	24.379	24.261	24.013	23.628	15.757	15.585	16.051	15.690	40.136	39.846	40.064	39.318	-0,2%	-1,3%
B	ESTRAZIONI DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	61	53	49	46	4.202	3.029	2.764	3.121	4.263	3.082	2.813	3.166	-34,0%	2,7%
C	ATTIVITA' MANIFATTURIERE	7.999	7.437	7.308	6.742	204.682	192.602	187.947	177.634	212.681	200.039	195.255	184.377	-8,2%	-7,8%
D	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	74	87	95	89	32.738	34.260	34.796	30.890	32.812	34.347	34.890	30.980	6,3%	-9,8%
E	FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, GESTIONE DEI RIFIUTI	163	153	151	137	10.307	10.172	10.147	9.763	10.470	10.324	10.298	9.899	-1,6%	-4,1%
F	COSTRUZIONI	9.969	9.333	9.081	8.448	144.886	138.228	136.212	127.188	154.854	147.562	145.293	135.636	-6,2%	-8,1%
G	COMMERCIO E RIPARAZIONI AUTO E MOTO	20.026	19.061	18.889	17.858	114.059	108.962	109.320	102.745	134.084	128.023	128.211	120.603	-4,4%	-5,8%
H	TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	2.464	2.272	2.217	2.023	35.034	43.089	42.928	37.758	37.498	45.362	45.145	39.781	20,4%	-12,3%
I	ATTIVITA' DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	5.562	5.283	5.287	4.957	31.135	29.547	29.752	27.754	36.697	34.830	35.039	32.710	-4,5%	-6,1%
J	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	600	610	606	586	18.046	15.641	15.084	13.474	18.647	16.251	15.690	14.060	-15,9%	-13,5%
L	ATTIVITA' IMMOBILIARI	2.261	2.132	2.123	2.047	116.353	111.530	110.707	105.440	118.614	113.662	112.830	107.487	-4,9%	-5,4%
M	ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	6.566	6.764	6.812	6.763	43.193	39.211	36.906	34.065	49.760	45.973	43.717	40.828	-12,1%	-11,2%
N	NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SUPPORTO ALLE IMPRESE	1.148	1.072	1.065	1.790	19.687	17.757	17.448	15.751	20.835	18.829	18.513	17.541	-11,1%	-6,8%
ALTRE	ATTIVITA' RESIDUALI (SEZIONI K, O, P, Q, R, S, T)	9.509	8.811	8.603	8.231	33.303	31.783	31.140	28.567	42.812	40.593	39.742	36.798	-7,2%	-9,3%
	TOTALE ATECO AL NETTO DELLA SEZIONE U	90.781	87.329	86.299	83.343	823.384	791.394	781.199	729.841	914.165	878.723	867.499	813.183	-5,1%	-7,5%

FONTE: BANCA D'ITALIA - BIP ON LINE - ELABORAZIONE DERIVATA DALLE TAVOLE TSC810 E TSC20910

TAVOLA 2: NUMERO DI UNITA' LOCALI PER CLASSI DI ADDETTI E RAMI/SEZIONI ATECO 2007

CLASSI DI ADDETTI	ESTETICA(1)	BENESSERE(2)	TERME(3)	a) SUB-TOTALE	Sez. S	b) Sez. K,O,P,Q,R,S,T	TOTALE ATECO	% SHARE a/b
0	791	276	26	1.093	3.715	15.989	242.720	6,8%
1	66.194	2.712	64	68.970	116.439	364.291	2.649.132	18,9%
2	31.189	1.415	39	32.643	44.039	90.503	740.681	36,1%
da 3 a 5	23.711	1.387	51	25.149	32.986	75.911	686.070	33,1%
da 6 a 9	3.202	229	18	3.449	5.729	20.935	241.098	16,5%
da 10 a 15	635	55	20	710	1.736	8.449	119.876	8,4%
da 16 a 19	87	5	8	100	382	2.131	32.705	4,7%
da 20 a 49	60	31	30	121	569	4.213	65.043	2,9%
da 50 a 249	3	3	16	22	164	1.665	25.762	1,3%
250 ED OLTRE	-	-	-	-	8	234	2.699	0,0%
TUTTE LE CLASSI	125.872	6.113	272	132.257	205.767	584.321	4.805.786	22,6%
NOTE:								
ESTETICA(1)	servizi degli acconciatori, manicure, pedicure e trattamenti estetici							
BENESSERE(2)	servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali)							
TERME(3)	stabilimenti termali							
FONTE: ISTAT - CENSIMENTO 2011 DELLE IMPRESE DELL' INDUSTRIA E DEI SERVIZI								
MACROCLASSI DI ADDETTI SECONDO LE STATISTICHE BANKIT								
FINO A 5 ADDETTI	121.885	5.790	180	127.855	197.179	546.694	4.318.603	23,4%
OLTRE 5 ADDETTI	3.987	323	92	4.402	8.588	37.627	487.183	11,7%

TAVOLA 3: STIMA DEL CREDITO ALLE IMPRESE DEL COMPARTO ESTETICA-BENESSERE-TERME (milioni di €)

	IMPRESE FINO A 5 ADDETTI (CdP 23,4%)				IMPRESE CON OLTRE 5 ADDETTI (CdP 11,7%)				TOTALE IMPRESE NON FINANZIARIE				CAGR	
	31/12/2011	30/09/2012	31/12/2012	30/09/2013	31/12/2011	30/09/2012	31/12/2012	30/09/2013	31/12/2011	30/09/2012	31/12/2012	30/09/2013	DIC-2011/12	SET-2012/13
PRESTITI TOTALI														
TOTALE ATECO AL NETTO DELLA SEZIONE U	101.176	98.219	97.852	96.020	893.577	869.853	864.656	828.966	994.753	968.072	962.509	924.986	-3,2%	-4,5%
ATTIVITA' RESIDUALI (SEZIONI K, O, P, Q, R, S, T)	10.115	9.421	9.252	8.949	35.358	33.941	33.371	31.083	45.473	43.361	42.622	40.032	-6,3%	-7,7%
STIMA COMPARTO ESTETICA-BENESSERE-TERME	2.366	2.203	2.164	2.093	4.137	3.971	3.904	3.636	6.502	6.174	6.068	5.729	-6,7%	-7,2%
Stima QdM% del comparto Esterica-Benessere-Terme	2,34%	2,24%	2,21%	2,18%	0,46%	0,46%	0,45%	0,44%	0,65%	0,64%	0,63%	0,62%		
SOFFERENZE														
TOTALE ATECO AL NETTO DELLA SEZIONE U	10.395	10.890	11.553	12.677	70.193	78.459	83.457	99.125	80.588	89.349	95.010	111.803	17,9%	25,1%
ATTIVITA' RESIDUALI (SEZIONI K, O, P, Q, R, S, T)	606	610	649	718	2.055	2.158	2.231	2.516	2.661	2.768	2.880	3.234	8,2%	16,8%
STIMA COMPARTO ESTETICA-BENESSERE-TERME	142	143	152	168	240	252	261	294	382	395	413	462	8,0%	17,0%
Stima QdM% del comparto Esterica-Benessere-Terme	1,36%	1,31%	1,31%	1,32%	0,34%	0,32%	0,31%	0,30%	0,47%	0,44%	0,43%	0,41%		
PRESTITI VIVI														
TOTALE ATECO AL NETTO DELLA SEZIONE U	90.781	87.329	86.299	83.343	823.384	791.394	781.199	729.841	914.165	878.723	867.499	813.183	-5,1%	-7,5%
ATTIVITA' RESIDUALI (SEZIONI K, O, P, Q, R, S, T)	9.509	8.811	8.603	8.231	33.303	31.783	31.140	28.567	42.812	40.593	39.742	36.798	-7,2%	-9,3%
STIMA COMPARTO ESTETICA-BENESSERE-TERME	2.224	2.061	2.012	1.925	3.896	3.718	3.643	3.342	6.120	5.779	5.655	5.267	-7,6%	-8,9%
Stima QdM% del comparto Esterica-Benessere-Terme	2,45%	2,36%	2,33%	2,31%	0,47%	0,47%	0,47%	0,46%	0,67%	0,66%	0,65%	0,65%		
RISK RATIO% (SOFFERENZE SU PRESTITI TOTALI)														
TOTALE ATECO AL NETTO DELLA SEZIONE U	10,3%	11,1%	11,8%	13,2%	7,9%	9,0%	9,7%	12,0%	8,1%	9,2%	9,9%	12,1%		
ATTIVITA' RESIDUALI (SEZIONI K, O, P, Q, R, S, T)	6,0%	6,5%	7,0%	8,0%	5,8%	6,4%	6,7%	8,1%	5,9%	6,4%	6,8%	8,1%		
STIMA COMPARTO ESTETICA-BENESSERE-TERME	6,0%	6,5%	7,0%	8,0%	5,8%	6,4%	6,7%	8,1%	5,9%	6,4%	6,8%	8,1%		

Fonte: BANCA D'ITALIA - BIP ON LINE - TAVOLE TSC20810 E TSC20910 - LE STIME DISCENDONO DA UNA METODOLOGIA STATISTICA PER LO SCORPORA DEL COMPARTO ESTETICA-BENESSERE-TERME DALLE ATTIVITA' RESIDUALI.